

→ **Il leader** del Pd a Napoli. «Non siamo credibili. Dal governo propaganda, l'Europa non ci ascolta»

→ **Processo breve** «È una vergogna. Pensate all'umiliazione: tutto a misura sartoriale del premier»

«Dove vogliono portarci nell'Unione Africana?»



Foto Ansa

Il segretario del Pd ieri a Napoli per sostenere la candidatura di Morcone. «Nel 1999 qui arrivarono 50mila kossovaresi, e grazie a una grande intesa internazionale, alcuni andarono perfino in Australia».

MASSIMILIANO AMATO

NAPOLI

«Nel 1999 qui arrivarono 50mila kossovaresi, e grazie a una grande intesa internazionale, alcuni andarono perfino in Australia. Loro non sono riusciti ad installare 5 bagni chimici a Lampedusa, e adesso se la prendono con l'Europa, che non li aiuterebbe. Ma dove vogliono portarci? Nell'Unione Africana?». È un Bersani da impeto e assalto, quello che lancia la campagna del Pd per le amministrative di maggio. Lo fa da Napoli, alla presenza di tutto il partito finalmente pacificato dopo i veleni delle primarie dalla paziente opera di mediazione del commissario Andrea Orlando, perché «è da qui, dal Meridione, che deve partire la riscossa civica per dire basta alle favole, basta alla demagogia. Basta a questa maggioranza che, nell'ultimo decennio, ha governato per otto anni. Prendendosi sempre con gli altri per i problemi che non venivano risolti. Ma quando dovranno governare, perché possano ammettere finalmente le proprie responsabilità?».

Di fronte allo stato maggiore del Pd, da Antonio Bassolino a Rosa Russo Iervolino, («Rosetta va solo ringraziata per la passione e l'impegno di questi anni»), da Umberto Ranieri ad Andrea Cozzolino, i duellanti delle primarie raccolti intorno a Mario Morcone, «candidato formidabile perché ha autorevo-

Il segretario del Partito Democratico Pier Luigi Bersani all'iniziativa "Legalità è sviluppo" a Napoli

Anna Finocchiaro (Pd)

«Altro che fuori dall'Ue, la Lega è fuori di testa. Il governo evoca "soli contro tutti", ma siamo matti?»



Roberto Cota (Lega)

«Questa Europa ci rompe le scatole sulla lunghezza dei cetrioli e sull'immigrazione ci chiede di arrangiarci»



Gianclaudio Bressa (Pd)

«Questo governo ha sempre contraddetto le direttive sugli immigrati. La Ue ora lo ripaga»

